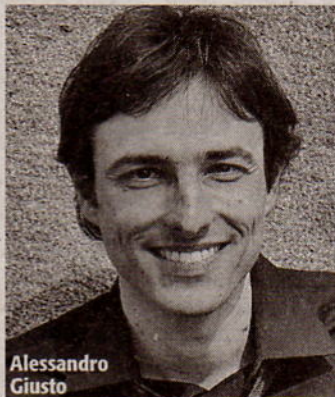


ContinuaLight vince con il Lec

«Il successo è un'illuminazione»

Frutto dell'intuizione di un giovane imprenditore di 28 anni, arrivano in Italia i nuovi pannelli luminosi basati sull'esclusiva tecnologia Lec di Ceelite. Distribuiti da ContinuaLight, azienda associata Confapi che ha stabilito la propria sede operativa a Terni, trasformano le superfici in fonti di luce. L'estrema resistenza, la bassa manutenzione e la lunga durata di vita si accompagnano a un consumo energetico molto contenuto e a un'efficienza luminosa pari a quella delle migliori lampade a risparmio energetico. Lo stesso Time ha giudicato la tecnologia Lec come una delle «migliori invenzioni del 2006» dedicandogli addirittura la copertina; ed è questo forse il motivo per il quale H&M li ha scelti per «mettere in luce» sulle 14 vetrine del



Alessandro
Giusto

suo negozio di Manhattan la campagna di Madonna. «È con grande entusiasmo che ho accettato questa sfida - afferma Alessandro Giusto, fondatore e project leader di ContinuaLight - ho creduto subito nelle potenzialità di questa tecnologia rivo-

luzionaria. Penso che il successo di un'idea sia una questione di illuminazione. Ecco perché la nostra missione è dar luce alle intuizioni, strappare dal buio i progetti più brillanti, realizzare soluzioni fantasiose. L'unico limite è l'immaginazione». Come spiega lo stesso Giusto, le applicazioni dei pannelli Lec piatti e leggeri come un foglio di carta, sfruttando proprio la possibilità di adattarsi a qualsiasi forma, sono illimitate: nell'architettura d'interni consentono di trasformare in fonti di luce pavimenti, pareti o colonne circolari per negozi, showroom, ristoranti e bar, e sono ottimi per le insegne digitali, poiché disponibili anche in grandi formati. «Gli elevati livelli di performance della tecnologia Lec - precisa - sono stati raggiunti attraverso il lavoro congiunto di industriali, architetti e designer esperti di illuminazione, che si sono posti l'obiettivo di fornire soluzioni creative concrete ai propri clienti». A tal proposito, la ContinuaLight si è subito data da fare: è stata attivata una collaborazione con il dipartimento di Ingegneria civile e ambientale-Gruppo scienza e tecnologia dei materiali di Terni e con il dipartimento di Ingegneria industriale dell'Università di Perugia per la ricerca e lo sviluppo di nuove applicazioni della tecnologia Lec.